

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI POGGIOREALE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Repertorio N. 990 del 09/08/2023

CONTRATTO DI APPALTO

Per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Completamento, Ristrutturazione e Adattamento del Manufatto a Presidio del Vecchio Centro Abitato di Poggioreale - Casa Agosta" - CUP E47H13009340001 - CIG 95492377A8

L'anno 2023 (duemilaventitrè) il giorno nove del mese di agosto in Poggioreale (Prov. TP) presso la residenza municipale, innanzi a me dott.ssa Dorian Nastasi, ove risiedo per la carica, autorizzata per legge a rogare in forma pubblico-amministrativa gli atti di cui l'Ente è parte, sono personalmente comparsi, senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, espressamente rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso,

- l'ing. Girolamo Busetta Responsabile del Settore Tecnico il quale interviene non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Poggioreale Cod. Fisc.: 90004020815 - Partita IVA 00266100817, giusto decreto Sindacale n. 3 del 07-06-2023, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Amministrazione;

- il Sig. Francesco Patti, nato a Petralia Sottana il 19/01/1986 Cod. Fisc. PTTFNC86A19G511B, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'impresa "GANGI Impianti Srl" - di Gangi (PA) P.IVA 05738830826, avente sede legale nella C.da Piano snc, che rappresenta, nella sua qualità di Amministratore Unico e

direttore Tecnico, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Appaltatore.

Detti comparenti, della cui identità io dott.ssa Dorian Nastasi nella qualità di Ufficiale Rogante sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, per una migliore comprensione del quale,

SI PREMETTE

-che con Deliberazione di G.M. n. 82 del 13/09/2019 con la quale è stato approvato il progetto di livello esecutivo dei lavori in margine segnati, redatto dall'Arch. Angelo Centonze, in tale periodo rivestente le funzioni di Responsabile del settore tecnico comunale (oggi sostituito dall'Ing. Girolamo Busetta, giusto Decreto Sindacale n. 3 del 07-06-2023), per l'importo complessivo di €. 1.100,000,00, di cui €. 851.203,30 per lavori a base d'asta, €. 25.536,10 per oneri di sicurezza non sottoposti a ribasso ed €. 223.260,60 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA la Determinazione a contrarre n. 276 del 21/12/2022 Reg. Gen. n.698 del 21/12/2022 con la quale è stata indetta la procedura di gara per l'appalto dei lavori in oggetto evidenziati, da esperire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D.lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, attraverso la piattaforma telematica MePA di Consip.

VISTO il decreto di finanziamento definitivo ed impegno di spesa emesso dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 5 - Politiche Urbane e Abitative di Palermo giusto D.D.G. n. 388 del 17/03/2023,

VISTA la determinazione dirigenziale n° 287 del 29.12.2022, Reg. Gen. n. 715 del 29/12/2022, approvativa del verbale di gara del 28/12/2022 a mezzo

del quale, fatte proprie le risultanze della procedura espletata, l'appalto veniva aggiudicato in via provvisoria alla ditta COGECA S.R.L. di Agrigento (AG) - P.IVA 0292399084;

VISTA la nota prot.11256 del 29/12/2022, con la quale questa stazione appaltante trasmetteva al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Servizio 5 Politiche Urbane e Abitative, l'atto di aggiudicazione e di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il termine assegnato del 31/12/2022;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3 della Legge n° 120 del 11.02.2020 prevede che: "nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

ACCERTATO come, per mero errore formale, questa stazione appaltante non aveva proceduto alla valutazione della soglia di anomalia relativamente alle 5 (cinque) offerte ammesse;

ATTESO, dunque, che ai sensi dell'articolo 21 nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si è reso necessario revocare, con determinazione dirigenziale n. 68 del 22/03/2023 Reg. Gen. n. 174 del 22/03/2023 in autotutela, l'aggiudicazione provvisoria disposta con la determinazione n° 287 del 29.12.2022 di cui sopra, approvando al contempo il verbale di gara n° 2 del 22/03/2023 a mezzo del quale, si prendeva atto del suddetto errore formale, considerato che dalle risultanze di gara, per come rimodulate e riportate nel

verbale di cui sopra, l'appalto è stato aggiudicato, in via provvisoria, alla ditta "Gangi Impianti S.R.L." di Gangi (PA) - P.IVA 05738830826, avente sede legale in Gangi nella c.da Piano snc, migliore offerente con il ribasso del 25,01% sull'importo a base d'asta di € 861.008,95 e, pertanto, per l'importo di € 645.670,62, oltre ad € 25.536,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale netto pari ad €. 671.206,72, IVA esclusa;

VISTA, in proposito, la determinazione dirigenziale n. 68 del 22/03/2023 - reg. gen. n. 174 di pari data, con la quale si provvedeva ad approvare il verbale di gara n° 2 del 22/03/2023, a revocare l'aggiudicazione provvisoria disposta in favore dell'impresa COGECA S.R.L. di Agrigento (AG) - P.IVA 02923990846, nonché ad aggiudicare, in via provvisoria, l'appalto dei lavori in questione a favore dell'Operatore Economico "GANGI Impianti Srl " di Gangi (PA) - P.IVA 05738830826, avente sede legale nella C.da Piano snc, migliore offerente con il ribasso del 25,01% sull'importo a base d'asta di € 861.008,95 e, pertanto, per l'importo di € 645.670,62, oltre ad € 25.536,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari ad €. 671.206,72, IVA esclusa;

ESPLETATI, con esito positivo, tramite il sistema AVCpass istituito presso l'A.N.A.C., i necessari riscontri in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 da parte dell'impresa aggiudicataria e della 2^a classificata, rispetto alle previsioni di cui agli art. 83 e 86 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e successive modifiche ed integrazioni;

ESEGUITI inoltre, gli opportuni controlli circa la regolarità della posizione contributiva e previdenziale dell'impresa, con esito positivo ricavabile dal

DURC di pertinenza, agli atti;

RITENUTO, quindi, potersi procedere all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto all'impresa "GANGI Impianti Srl" sopra generalizzata, con determina dirigenziale n. 139 del 22/05/2023 n. gen. 301 del 24/05/2023, si è proceduto ad aggiudicare , in via definitiva ed efficace, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D.lgs 50/2016, così come modificato dall'art. art. 1, D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120) e dall'art. 51 della legge n. 108/2021, le opere di "Completamento, Ristrutturazione e Adattamento del Manufatto a Presidio del Vecchio Centro Abitato di Poggioreale - Casa Agosta" all'impresa GANGI Impianti Srl di Gangi (PA) - P.IVA 05738830826, avente sede legale nella C.da Piano snc, migliore offerente con il ribasso del 25,01% sull'importo a base d'asta di € 861.008,95 e, pertanto, per l'importo di € 645.670,61, oltre ad € 25.536,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari ad €. 671.206,71, IVA esclusa, impegnando all'uopo le necessarie somme sul relativo capitolo di Bilancio Comunale come segue:

- sul bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, la somma complessiva di € 738.327,38, di cui € 671.206,71 per lavori ed € 67.120,67 per iva al 10% sui lavori, in favore dell'O.E. GANGI Impianti Srl di Gangi (PA) - P.IVA 05738830826, avente sede legale nella C.da Piano snc, con formale imputazione al conto PF: U: 05.01 cod. - 2.02.01.10.999 - Cap. 326300, avente ad oggetto "Casa Agosta: completamento restauro e adattamento del manufatto a presidio del vecchio centro di Poggioreale con contributo regionale", ove trova la necessaria copertura finanziaria;

- sul bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, la somma complessiva

di € 361.672,62, di cui € 124.800,45 per somme a disposizione dell'amministrazione, ed € 236.872,17 per economie derivanti dal ribasso d'asta ed iva al 10% su ribasso d'asta, con formale imputazione al conto PF: U: 05.01 cod. - 2.02.01.10.999 - Cap. 326300, avente ad oggetto "Casa Agosta: completamento restauro e adattamento del manufatto a presidio del vecchio centro di Poggioreale con contributo regionale", ove trova la necessaria copertura finanziaria;

ACCERTATO:

-che con determina dirigenziale LL.PP. n. 44 del 27/05/2022 n. gen. 233 del 30/05/2022, è stato approvato un nuovo elaborato progettuale "disciplinare tecnico per le forniture" in sostituzione di quello approvato con determinazione Settoriale n. 40 del 16/05/2022 n. gen. 212 del 18/05/2022 rimanendo invariato quanto già approvato con la stessa;

--che con provvedimento del presidente CEV del 07/09/2022 è stata attestata la conclusione con esito positivo delle verifiche e l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;

-che nei confronti dell'operatore economico impresa "GANGI Impianti Srl "di Gangi (PA) l'Ente ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti, attraverso il sistema AVCPASS;

-che le suddette verifiche sono state acquisite e controllate dalla stazione appaltante;

- che con nota prot. n. 4328 del 26/05/2023 il RUP ing. Girolamo Busetta attesta che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è divenuta efficace così come previsto all'art.32 comma 7 del dlgs 50/2016, giusta determinazione dirigenziale n. 139 del 22/05/2023 Reg. Gen. n. 301 del 24/05/2023, che sono

state effettuate le comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione e che può

derogarsi al termine di cui all'art.32 comma 9 del dlgs 50/2016 e s.m.i.

considerato che risulta un unico partecipante alla procedura di gara;

- che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal bando ed è stata

comprovata l'idoneità dell'Appaltatore a contrarre;

Che in data 22/06/2023, con apposito verbale, l'ing. Girolamo Busetta in

qualità direttore dei lavori e responsabile dell'esecuzione del contratto ai sensi

dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 ha disposto l'avvio dell'appalto dei lavori di

"Completamento, Ristrutturazione e Adattamento del Manufatto a Presidio del

Vecchio Centro Abitato di Poggioreale - Casa Agosta, in pendenza della

stipula del contratto, alla ditta appaltatrice, " GANGI Impianti S.r.l." di Gangi

(PA) convenuta sul luogo dove eseguirsi l'intervento dei lavori di

"Completamento, Ristrutturazione e Adattamento del Manufatto a Presidio del

Vecchio Centro Abitato di Poggioreale - Casa Agosta ";

Che è stata verificata la regolarità contributiva dell'Impresa "GANGI Impianti

Srl "di Gangi (PA) " prevista per la stipula del contratto dall'art. 6 comma 3

lett. c) del D.P.R. 207/2010, tramite l'acquisizione del DURC on line, prot.

INAIL n. 36596465 del 26/06/2023 scadenza 24/10/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 Oggetto del contratto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, concede all'Appaltatore, che

accetta senza riserva alcuna, l'affidamento dei lavori di "Completamento,

Ristrutturazione e Adattamento del Manufatto a Presidio del Vecchio Centro

Abitato di Poggioreale - Casa Agosta", - CUP E47H13009340001 - CIG

95492377A8;

L'Appaltatore si impegna alla fornitura, con la necessaria organizzazione di

mezzi, mano d'opera e materiali e con gestione a proprio rischio, secondo

l'art. 1655 del Codice civile, alle condizioni di cui al presente contratto e

secondo gli allegati di progetto più avanti specificati.

Art. 3 Ammontare e forma del contratto

L'importo complessivo dell'affidamento, nel presente appalto ammonta €

645.670,61, oltre ad € 25.536,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso,

per un importo contrattuale pari ad €. 671.206,71, IVA al 10 % esclusa.

Art. 4 Indicazione sommaria della fornitura

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di

seguito sommariamente indicato, "Completamento, Ristrutturazione e

Adattamento del Manufatto a Presidio del Vecchio Centro Abitato di

Poggioreale - Casa Agosta";

Art. 5 Disposizioni e norme regolatrici del contratto

L'appaltatore si impegna alla fornitura dei lavori sotto l'osservanza piena,

assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi,

oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto, dagli atti a questo

allegati o da questo richiamati, per tutto quanto non espressamente indicato.

In particolare l'Appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena

ed assoluta delle seguenti disposizioni fondamentali:

D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.- Codice degli Appalti

D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207–Articoli, ancora in vigore, del Regolamento di

esecuzione ed attuazione del soppresso D.Lgs 163/2006 – D.M. 7 Marzo

2018, n. 49 – Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento

delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.

Ed inoltre delle seguenti disposizioni (con relative e successive modifiche ed integrazioni):

– D.Leg.vo 3 Agosto 2009, n. 106 –Modifica e integrazione al D. Leg.vo 9

Aprile 2008 n. 81, “Testo Unico della sicurezza sul lavoro”.

D.P.R. 151 del 01/08/2011 “Disciplina dei regolamenti di prevenzione incendi;

L'Appaltatore è altresì tenuto alla conoscenza ed al rispetto delle norme emanate dall'UNI, dal CEI ed in generale dagli Enti di riferimento normativo citati nel “Capitolato speciale d'appalto”.

Resta comunque stabilito che la sottoscrizione del presente contratto equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, norme, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale che regionale o locale, quand'anche non esplicitamente richiamati nel testo.

Art. 6 Documenti facenti parte del contratto

Sono parte integrante del presente contratto d'appalto, anche se non materialmente allegati, ma depositati agli atti d'ufficio, i seguenti documenti che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione:

– Determina Dirigenziale del Settore Tecnico 139 del 2205/2023 – Reg.

Gen. n. 301 del 24/05/2023 di Aggiudicazione definitiva;

– Offerta economica;

– Polizza fidejussoria per la cauzione definitiva n. 0472415813 del

31/05/2023- rilasciata da "HDI ASSICURAZIONI SPA" Agenzia

0472/O35 GANGI – 0472;

– Polizza (CAR) copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione n. 0472415814 del 31/05/2023 con decorrenza dal 05/06/2023 e fino al 05/06/2024, rilasciata da "HDI ASSICURAZIONI SPA" Agenzia 0472/O35 – GANGI – Cod. Agenzia 329;

ELABORATI PROGETTUALI

1. r01. relazione tecnico - descrittiva

2. r02. computo metrico estimativo

3. r03. quadro economico

4. r04. analisi prezzi

5. r05. elenco prezzi unitari

6. r06. incidenza della manodopera

7. r07. cronoprogramma

8. r08. psc in fase di progettazione

9. r09. stima costi della sicurezza

10. r10. analisi e valutazione dei rischi

11. r11. piano di manutenzione e fascicolo opera

12. r12. schema di contratto

13. r13. capitolato speciale d'appalto

14. r14. relazioni specialistiche impianti

15. r15. relazione specialistica strutture: calcolo e verifica strutture metalliche

16. r16. relazione specialistica strutture: materiali strutture metalliche

17. r17. relazione specialistica strutture: piano di manutenzione delle strutture

metalliche

elaborati grafici analisi

18. a01. inquadramento territoriale

19. a02. inquadramento territoriale indagine geologica

20. a03. ortofoto catastale zona "a" prg

21. a04. rilievo dello stato di fatto foto

22. a05. rilievo stato di fatto planimetria catastale

23. a06. rilievo stato di fatto piante quotate

24. a06.a. rilievo stato di fatto piante destinazioni uso

25. a07. rilievo stato di fatto sezioni

26. a07.a. rilievo stato di fatto sezioni

27. a08. rilievo stato di fatto prospetti

P28. p01. progetto interventi previsti

29. p02. progetto planimetria

30. p03. progetto piante

31. p03.a. progetto piante funzionali

32. p04. progetto sezioni

33. p04.a. progetto sezioni

34. p05. progetto prospetti

35. p06. progetto layout allestimento

36. p06.a. progetto layout con fotoinserimenti

37. p06.b. progetto viste prospettiche esterni

38. p07. progetto abaco infissi

progetto impianti

39. p08. progetto impianto elettrico luci

40. p09. progetto impianto elettrico prese

41. p10. progetto impianto idrico sanitario

42. p11. progetto impianto acque reflue

43. p12. progetto impianto condizionamento

44. p13. progetto impianto tlc

45. p14. progetto impianto antintrusione

46. p15. progetto impianto rilevazione incendi

47. p16 dettagli costruttivi: infisso esterno pt

dettagli costruttivi: parete vetrata pt

48. p17 dettagli costruttivi: infissi interni in legno

dettagli costruttivi: infissi interni in vetro

dettagli costruttivi: infisso emergenza

49. p18 dettagli costruttivi: opere accessorie interne in vetro

50. p19 dettagli costruttivi: copertura isolata e ventilata

dettagli costruttivi: infissi a tetto

51. p20 dettagli costruttivi: collegamenti verticali interni in pietra

52. p21 dettagli costruttivi: tipologia complementi delle facciate opere in ferro

53. p22 dettagli costruttivi: tipologia complementi delle facciate opere in

pietra

54. p23 dettagli costruttivi: interventi deumidificazione e isolamento contro

terra

55. p24 dettagli costruttivi: interventi restauro architettonico

56. p25 dettagli costruttivi: collegamenti verticali interni in metallo

Art.7 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penali per il ritardo

L'ultimazione dei lavori decorre dalla data della sottoscrizione del verbale di

Consegna e dovrà avvenire entro e non oltre 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, redatto dal direttore dei lavori (art. 10 Capitolato speciale d'appalto). Le penali per ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato, così come all'uopo previsto dall'art.14 del Capitolato speciale d'appalto, sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 8 Consegna dei lavori

La Consegna dei lavori è stata effettuata sotto riserva di legge, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'articolo 10 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 9 Inizio Lavori

L'appaltatore dovrà iniziare i lavori e/o prestazioni in appalto entro il termine improrogabile di giorni TRENTA dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori e in caso di ritardo, sarà applicata una penale giornaliera pari all'importo della penale per ritardo nell'ultimazione dei lavori. Qualora il ritardo superasse il termine d'ulteriori 15 giorni l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione,

salvo maggiori danni.

Art.10 Sospensione e riprese

Fermo restando che l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori con continuità e senza interruzioni per assicurare un regolare andamento dell'appalto, l'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto regola eventuali sospensioni e proroghe dei lavori che possono manifestarsi nel corso dell'Appalto. E' riservata alla stazione appaltante – RUP- la concessione di proroghe ai termini di esecuzione nei modi previsti dal Regolamento e dall'art.107 del dlgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11 Cessione del contratto – Subappalto

Si dà atto che l'Impresa GANGI Impianti Srl di Gangi (PA) con sede legale in C.da Piano snc, Cod. Fisc. e Partita Iva P.IVA 05738830826, ha dichiarato in sede di formulazione dell'offerta sulla piattaforma MePa, che non intende subappaltare parte del contratto a terzi.

In sede di stipula del contratto, la ditta dichiara che la dichiarazione negativa rispetto alla possibilità di avvalersi del subappalto, è da ricondurre ad una problematica tecnica della piattaforma MePa in sede di redazione dell'offerta.

Tale situazione è acclarata dalle dichiarazioni contenute nel DGUE e nell'allegato A della busta amministrativa al punto w, dove la ditta ha dichiarato espressamente di volersi avvalere dell'istituto del subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'art.105 comma 1 D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art.12 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto e di quant'altro previsto dall'art. 103 D.Lgs. n.

50/2016, l'appaltatore – Impresa “GANGI Impianti Srl di Gangi (PA) con sede legale in C.da Piano snc., Cod. Fisc. e Partita Iva P.IVA 05738830826”

ha presentato apposita polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 0472415813 del 31/05/2023- rilasciata da “HDI ASSICURAZIONI SPA” Agenzia 0472/O35 GANGI – ;

Ai sensi dell’art. 103, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune e senza che al Comune di Poggioreale possano essere opposte le eccezioni di cui agli artt. 1957 e 1945 del codice civile.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

La cauzione viene prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’appaltatore. Il Comune ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela,

protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Il Comune può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Relativamente alla Cauzione Definitiva sopra menzionata, ai sensi dell'art. 5, della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni, non vi è obbligo di chiedere la registrazione, in quanto trattasi di garanzie richieste dalla legge.

Art.13 Assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile

L'Appaltatore ha prestato Polizza di assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione n. 0472415814 del 31/05/2023 con decorrenza dal 05/06/2023 e fino al 05/06/2024, rilasciata da "HDI ASSICURAZIONI SPA" Agenzia 0472/O35 - GANGI- Cod. Agenzia 329, con decorrenza dal 05/06/2023 e fino al 05/06/2024, che coprono i seguenti rischi:

a) Danni di esecuzione (CAR) che copre l'importo contrattuale pari ad euro 671.206,71;

b) Responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00;

c) La Ditta assume a proprio carico le scoperture e la franchigia di cui alla polizza CAR n. 0472415814 che tiene indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da conclamati e gravi errori di progettazione, o cause di forza maggiore.

Art.14 Oneri e Obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente contratto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi specificati nel Capitolato speciale d'Appalto.

Art.15 Piani di sicurezza

L'Appaltatore è obbligato ad osservare con scrupolosità e senza riserve od eccezioni il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), ove predisposto in sede di progetto e posto a disposizione dall'Amministrazione ai sensi del D.Lg.vo 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni ; ovvero il Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS) ed in ogni caso il Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Tutti i documenti relativi alla pianificazione della sicurezza fanno parte del contratto di appalto. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori, ovvero in corso d'opera, potrà presentare all'Amministrazione proposte di modifiche od integrazioni ai piani di sicurezza, sia per esigenze di adeguamento tecnico, che di rispetto di eventuali norme disattese e rilevate dagli organi di vigilanza. Esso inoltre, durante l'esecuzione dei lavori, osserverà le misure generali di tutela di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 81/2008 e curerà in particolare gli aspetti e le incombenze di cui all'art. 96 del D.Leg.vo n. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore, ha depositato presso il Comune il piano operativo per la sicurezza datato 31/05/2023 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e

relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Art.16 – Adempimenti in materia antimafia

L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010. In particolare con dichiarazione, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:
eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei

componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente

alla stipula del contratto;

ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);

ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs 159/2011, in relazione all'Appaltatore - impresa "GANGI Impianti Srl" di Gangi (PA)" e ai soggetti di cui all'art. 85 del citato decreto legislativo in materia antimafia, si procede alla stipula del contratto, anche in assenza dell'informazione Antimafia già richiesta alla BDNA in data 23/03/2023 con prot. n PR PAUTG Ingresso 0049323 20230323, sotto comminatoria della risoluzione negoziale ai sensi dell'art. 92 comma 3 e 4 del D. Lgs 159/2011 laddove siano successivamente accertate cause interdittive di cui all'art. 67 del D. Lgs 159/2011.

Si da atto che a seguito della verifica della White List della Prefettura di Palermo, ai sensi dell'art. 1 commi da 52 a 57 della L. 190/2012, è stato appurato l'inserimento dell'O.E. nella precitata lista con la posizione in aggiornamento.

Art. 17 Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione sono a carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori in appalto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 18 Pagamenti e obblighi di tracciabilità

Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto così come previsto nell'art. 17 del Capitolato Speciale D'appalto.

I pagamenti all'appaltatore avvengono su emissione di apposito certificato di pagamento, al netto delle prescritte ritenute di legge, da parte del Direttore dei lavori al termine dell'appalto.

La rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del certificato di collaudo.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e all'effettuazione delle verifiche previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n.602.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni (D.L. 12/11/20210 n. 187 e ss.mm.ii. A tal fine, come indicato nella Dichiarazione di tracciabilità flussi finanziari del 23/12/2022, acquisita sul MePa in sede di offerta - i pagamenti di cui al presente contratto saranno effettuati tenendo conto dei seguenti elementi dichiarati e comunicati: Dati identificativi del conto corrente: -

“ _____ persone che possono operare sul predetto conto:

1. Patti Francesco , -----

2. Nasello Daniela _____

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della citata legge n. 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-UTG di Trapani della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Tutti i titoli di pagamento che scaturiscono dal presente contratto, previa comunicazione dell'avviso di emissione presso la sede legale dell'appaltatore, saranno riscuotibili dietro presentazione di fattura.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata al Comune.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi al comune per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

La presente a valere quale comunicazione ufficiale per l'appaltatore affinché tutte le fatture siano emesse complete degli estremi dell'atto sopra citato e per l'Ufficio di Ragioneria, quale terzo interessato, per l'esecuzione della prestazione di sua competenza.

Le fatture emesse devono rispettare il formato elettronico di cui al DM 03/04/2013 n. 55 indicando il CIG di cui in intestazione, il codice univoco IPA di cui all'art.3 del D.M. n. 55/2013 dell'ufficio destinatario della fattura il quale per il comune di Poggioreale è il seguente: UFFNF6

Art. 19 Revisione dei prezzi

Le parti danno atto che la disciplina della Revisione dei prezzi relativa al

presente contratto resta subordinata alla normativa vigente.

Art.20 Controlli dell'amministrazione

L'Amministrazione appaltante rende noto di avere nominato come propri rappresentanti, con le rispettive funzioni e competenze, le seguenti persone, addette alla direzione ed al controllo dell'esecuzione del contratto e dello svolgimento dei lavori, le quali operano secondo le norme e disposizioni per ciascuno previste dall'ordinamento ed in particolare dal Codice degli Appalti e dal D.Lg.vo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:
Responsabile del procedimento è l'ing. Girolamo Busetta, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Poggioreale.

La corretta applicazione delle clausole e degli atti contrattuali sarà eseguita secondo i canoni ermeneutici dettati dall'art. 1362 e seguenti del Codice Civile; in caso di contrasto con le espressioni letterali risulterà da apposita relazione motivata del Direttore dei lavori, redatta secondo le regole di correttezza e buona fede.

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa o dei materiali impiegati e questo anche nel caso di opere e materiali già sottoposti a controllo.

Art. 21 verifica di conformità e termini per il collaudo.

Il collaudo deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno, I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui di cui al d.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art.

102 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 19 del capitolato speciale di appalto.

La verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, la stessa è confermata dal responsabile del procedimento La verifica di conformità dei lavori avverrà secondo le modalità di cui al Capitolato Speciale d'appalto e ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22 Garanzia per vizi e difformità dei lavori

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, comma 2 del c.c salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile. L'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dei lavori, ancorchè riconoscibili, purchè denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. La responsabilità per i danni causati da difetti dei materiali utilizzati si estenderà per dieci anni dalla data dell'emissione del certificato di collaudo, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compreso la ricerca del guasto e di finitura eventualmente alterati durante le riparazioni. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti dei materiali utilizzati;

Art.23 Duvri

L'importo dei costi della sicurezza è pari a € 25.536,10, come valutati in sede di stesura del DUVRI.

Art. 24 Risoluzione del contratto, recesso, clausola risolutiva espressa

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'esecutore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e

s.m.i. Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, secondo le modalità previste dall'art. 5 del Capitolato d'appalto;

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente all'affidatario di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art.3, comma 9bis della legge n.136/2010.

Il presente contratto verrà, altresì, risolto d'ufficio nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 25 Transazione

Le controversie relative a diritti soggettivi possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

Art. 26 Accordo bonario

Si applica quanto previsto dall'art. 205 del Codice degli Appalti.

Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1 dell'art. 205 del Codice degli Appalti, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice degli Appalti.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Art.27 Arbitrato

È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 28 Ulteriori ipotesi di risoluzione previsti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione.

La ditta appaltatrice dichiara di avere preso visione del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 16/04/2013, n.62 e anche del codice di comportamento dell'ente.

Essa si impegna a consegnarne copia a tutti i propri dipendenti e collaboratori che disimpegheranno la loro attività nell'esecuzione dell'appalto in questione, assumendo l'obbligo di rispettarlo.

Costituisce specifica causa di risoluzione del presente contratto la violazione

da parte di dipendenti o collaboratori dell'appaltatore degli obblighi di comportamento indicati nel codice di comportamento aziendale.

L'accertamento della violazione è di competenza del responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di segnalazione del direttore dei lavori o del RUP. Si applicano in quanto compatibili le norme del Regolamento sui procedimenti disciplinari.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, l'appaltatore – sottoscrivendo il presente contratto – attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune stesso nei confronti della ditta appaltatrice. L'Appaltatore e la Stazione appaltante sottoscrivono il patto di integrità.

Nell'ipotesi in cui nei confronti dell'appaltatore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia disposta misura cautelare o intervenga il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 312, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale, la stazione appaltante si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione della relativa volontà alla Prefettura di Trapani. La risoluzione opera laddove l'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'uopo interpellata dalla Prefettura, non valuterà la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di cui all'art.32 del decreto-legge n.90/2014, convertito dalla legge n.114/2014.

Le parti, altresì, si impegnano durante la gestione del contratto a rispettare le disposizioni in attuazione del Protocollo di Legalità.

Art. 29 Domicilio

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 e ss.mm.ii. e così come dichiarato in sede di gara l'appaltatore elegge domicilio presso la sede legale c/da Piano snc, in Gangi (PA) ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo P.E.C.: gare.gangi.impianti@pec.it dichiarata dall'appaltatore nel presente atto, ovvero mediante lettera raccomandata; qualsiasi comunicazione fatta al direttore tecnico dell'impresa o all'Appaltatore o suo rappresentante dal Responsabile del Settore Tecnico o dal RUP si considera efficace verso l'appaltatore ai fini contrattuali.

Art. 30 Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art.205 del Dlgs n.50/2016, verranno definite a mezzo di procedimento dinnanzi al Giudice del Tribunale di Sciacca, foro competente per le questioni amministrative;

Art. 31 Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

L'Appaltatore ha dichiarato di non essere tenuto alla disciplina della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 32 Obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni del piano di sicurezza e coordinamento per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni a suo carico previste dal predetto D.lgs.. Inoltre l'appaltatore dichiara di non essere mai incorso in sanzioni previste dal D.lgs. n. 81/2008.

Art. 33 Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento e designazione dell'operatore economico aggiudicatario-appaltatore come Responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) n.679/2016 e del dlgs n.196 del 30.06.2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo, il Comune, in qualità di titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore nella sua qualità di interessato che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto e delle attività ad esse correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati avviene mediante: strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente

normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione la rendicontazione del contratto e pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da: - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore; - soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione; - altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; - legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale, ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto. In ogni caso operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. N.196 del 30.06.2003, per le disposizioni non

incompatibili con il regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto e della relativa rendicontazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra coincide con rendicontazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal regolamento (UE) 679/2016 e del dlgs n.196 del 30.06.2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso per motivi legittimi al loro trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati è il Comune di Poggioreale con sede in via Ximenes, 1.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento. Con la sottoscrizione del presente contratto di appalto l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore viene designato come responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di

esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo. In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati di cui venga in possesso, e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Le parti dichiarano, a questo punto, di aver preso visione degli allegati e mi dispensano dal darne lettura.

E richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo in formato elettronico su 33 (trentatré) pagine e quanto di questa, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma - previo accertamento della loro identità personale - lo sottoscrivono, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati, alla mia presenza mediante firma digitale, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, previo accertamento della validità dei rispettivi certificati elettronici.

per il Comune (F.to ing. Girolamo Busetta in modalità elettronica)

per l'Appaltatore (F.to Ing. Francesco Patti in modalità elettronica)

Il Segretario Comunale (F.to Dorian Nastasi in modalità elettronica)